

**MIM**Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435 (Industriale- Turistico- Liceo Classico) - 0935/683061 (Liceo Scientifico)

e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "E. MAJORANA - A. CASCINO"-PIAZZA ARMERINA

Prot. 0004811 del 08/05/2026

IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026**CLASSE V Sez. E CORSO INFORMATICA**

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(barrare con una X il docente che svolge funzioni di Coordinatore del Consiglio di Classe)

DISCIPLINA	DOCENTE	COORD.
RELIGIONE	MARIA PAOLA MAROTTA	
RELIGIONE (sostituto)	ABBATE FABIO	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA	SARA CASTAGNOLA	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Stefania Napoli	
MATEMATICA	Francesco Marotta	
SISTEMI E RETI	Claudia Fisicaro	X
SISTEMI E RETI LAB.	Adriano Nunzio Laquatra	
INFORMATICA	Assunta Calcagno	
INFORMATICA LAB.	Alessandro Merli	
TEC. E PROG. DI SISTEMI INF. E TELEC.	Raffaele Amuso	
TEC. E PROG. DI SISTEMI INF. E TELEC. LAB.	Salvatore Collura	
GESTIONE E PROG., ORGANIZ. D'IMPRESA	Loretta Lioni	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Giuseppe La Cara	

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino" si è costituito nel 2016 dall'unione dell'Istituto Tecnico Industriale "E. Majorana" con i Licei Classico e Scientifico "Gen. A. Cascino" entrambi già operanti separatamente sul territorio dagli anni. L'unificazione ha consentito di migliorare la qualità dell'offerta scolastica permettendo agli studenti di ogni corso di usufruire delle dotazioni tecniche dell'intero complesso e nello stesso tempo ha permesso di concentrare l'offerta in un'area facilmente raggiungibile da una popolazione scolastica per la maggior parte pendolare.

Il bacino di utenza dell'I.I.S. "E. Majorana- A. Cascino" è molto ampio, servendo comuni limitrofi.

2. PROFILO FORMATIVO INDIRIZZO DI STUDIO SETTORE TECNICO

Obiettivi di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi del settore tecnologico.

A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato è in grado di:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

I corsi di studi consentono l'accesso all'Università e ai corsi di formazione tecnica superiore post-diploma, nonché l'inserimento nel mondo del lavoro.

Informatica

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato è in grado di:

- Lavorare come amministratore di rete, sistemista programmatore, analista programmatore, tecnico computer, web developer, mobile app developer;
- Insegnare negli istituti di secondo grado come insegnante tecnico pratico;
- Svolgere la libera professione di progettista dopo un'attività di tirocinio e l'esame di Stato;

- Accedere a qualsiasi facoltà universitaria e post diploma (specie a quelle che richiedono una solida base logico – matematica).

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Consapevolezza ed espressione culturale

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Quadro orario informatica

Discipline del piano di studio	III	IV	V	Tipo di prove
RELIGIONE / ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	-
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	S.O.
STORIA	2	2	2	O.
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	3	3	3	S.O.
MATEMATICA	4	4	3	S.O.
SISTEMI E RETI	4	4	4	S.O.
INFORMATICA	6	6	6	S.O.P.
TEC. E PROG. SI SISTEMI INF. E TELEC.	3	3	4	S.O.P.
GESTIONE E PROG., ORGANIZ. D'IMPRESA	-	-	3	S.O.
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	P.O.

TELECOMUNICAZIONI	3	3	-	S.O.P.
Ore totali	32	32	32	
Ore di laboratorio	8	9	10	

3.PROFILO DELLA CLASSE

3.1) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta sezione E del settore Tecnologico ad indirizzo Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica è composta da 18 alunni (17 maschi e 1 femmina). Tutti gli studenti si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

La classe tutto sommato ha potuto fruire nell'arco del triennio di una buona stabilità del corpo docente con pochi avvicendamenti e alcuni insegnanti conoscono almeno una parte della classe fin dal primo anno. Gli stimoli di cui gli alunni hanno potuto beneficiare sono risultati costanti; in generale, la classe ha mostrato sin dall'inizio dell'anno scolastico un carattere di eterogeneità sotto il profilo culturale e cognitivo ma un atteggiamento non sempre propositivo, interessato, partecipativo e curioso nei confronti delle discipline e sufficiente interesse e partecipazione alle iniziative integrative complementari programmate. Alcuni elementi hanno richiesto, al contrario, continui stimoli da parte degli insegnanti, anche perché spesso insicuri e più protesi verso le discipline pratiche.

La situazione della classe, composta da 18 allievi, provenienti dal nucleo dell'a.s. precedente, da un'analisi iniziale effettuata attraverso ripasso degli argomenti, momenti di dialogo ed esercitazioni, evidenzia livelli eterogenei di partenza. Un piccolo gruppo di alunni ha una buona preparazione e dimostra interesse per gli argomenti e partecipazione al dialogo educativo. La maggioranza della classe dimostra scarsa volontà di imparare e si impegna troppo poco, riportando difficoltà nell'assimilazione degli argomenti. Dal punto di vista delle discipline, il clima della classe è nel complesso poco positivo e consente di svolgere le attività didattico-educative in maniera frammentaria e non regolare. Bisogna, tuttavia, evidenziare, seppur in qualche caso isolato, la reiterazione di ritardi e assenze. Un piccolo gruppo è in grado di cogliere relazioni anche complesse e di stabilire confronti rilevando analogie e differenze; la maggior parte degli alunni non sa stabilire confronti, rilevare le analogie e le differenze più evidenti ed non è in grado di cogliere relazioni semplici.

Durante quest'anno scolastico il ricorso alla didattica a distanza non è stato necessario anche se numerosi docenti hanno usato, per svolgere la normale didattica, piattaforme come GSuite e Classroom per interagire con gli alunni in maniera più proficua.

Tutti gli alunni hanno sostenuto le prove Invalsi.

Nella classe è presente un allievo con Studente con bes stranieri, per il quale è stato adottato, nell'azione didattica e nella valutazione, idonei strumenti compensativi e dispensativi, come specificato nei rispettivi PDP (allegati riservati).

3.2) FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

classe	iscritti	Provenienza da		Promossi a giugno	Promossi a settembre	Non promossi
		Stesso Istituto	Altro Istituto			
3	20	20	0	10	8	2
4	18	18	0	11	7	0
5	18	18	0			

3.3) VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE CURRICOLO (1)	DOCENTI		
	III°	IV°	V°
RELIGIONE	Farina	Farina	Marotta
ITALIANO	Castagnola	Castagnola	Castagnola
STORIA	Castagnola	Castagnola	Castagnola
INGLESE	Napoli	Napoli	Napoli
MATEMATICA	Marotta	Marotta	Marotta
SISTEMI E RETI	Fisicaro-Laquatra	Fisicaro-Laquatra	Fisicaro-Laquatra
INFORMATICA	Calcagno-Merli	Calcagno-Merli	Calcagno-Merli
TECNOLOGIE E PROG. DI SIST. INFORMATICI E TELEC.	Treno-Lo Fermo	Amuso-Collura	Amuso-Collura
GESTIONE E PROG. ORGANIZ. D'IMPRESA	x	x	Lionti
SCIENZE MOTORIE	La Cara	La Cara	La Cara
TELECOMUNICAZIONI	Ardito-Giadone	Ardito-Cusumano	x

4. OBIETTIVI E METODOLOGIA DIDATTICA

4.1) OBIETTIVI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI		
RISPETTARE LEGGI/REGOLAMENTI/REGOLE	RISPETTARE IL PATRIMONIO	LAVORARE IN GRUPPO
Puntualità: Nell'ingresso in classe Nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi	Della classe Dei laboratori Degli spazi comuni Dell'ambiente e delle	Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche,

Nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe	risorse naturali	rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori
Nei lavori extrascolastici		Socializzare con i compagni e con i docenti, fondando i rapporti sul rispetto, la solidarietà e la tolleranza
Nella riconsegna dei compiti assegnati		
Prestare attenzione in classe		

OBIETTIVI COGNITIVI

- Sviluppare le capacità conoscitive di rielaborazione personale e di approfondimento;
- Acquisire capacità di “contestualizzare” le cognizioni scolastiche nell’ambito professionale;
- Sapere utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari.
- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
- Acquisire ed interpretare criticamente l’informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni.

4.2) OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Per gli “**Obiettivi specifici disciplinari**” si faccia riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (**Allegati A**)

4.3) METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

All’inizio dell’anno scolastico si è riunito il C. di C. ed ha stabilito gli obiettivi disciplinari e trasversali da perseguire. Su questa base sono stati definiti i singoli programmi disciplinari, nonché gli standard di valutazione.

Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si sono regolarmente incontrati per elaborare un'omogenea strategia educativa, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali scostamenti dagli standard previsti e, dopo analisi delle ragioni degli stessi, adottare le strategie più opportune per la loro eliminazione o, qualora se ne fosse ravvisata la necessità, la modifica degli standard in parola.

In accordo con la delibera del Collegio dei Docenti, tutti gli insegnanti hanno svolto attività di recupero “in itinere” in previsione del superamento delle lacune del primo periodo.

METODI DI INSEGNAMENTO - MODALITA' DI LAVORO - STRUMENTI UTILIZZATI:

Si faccia riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (**Allegati A**)

All’inizio dell’anno scolastico si è riunito il C. di C. e, sulla base della Direttiva n.4 del 16.01.2012 in materia di Linee Guida per i percorsi degli Istituti Tecnici, a norma del D.P.R. 15 marzo 2010 n.88, sono stati definiti gli obiettivi disciplinari e trasversali da perseguire, sono stati definiti i singoli programmi disciplinari, nonché gli standard di valutazione.

Il Consiglio di Classe ha ritenuto valido:

- Definire un ruolo attivo dello studente che, svolgendo un'attività con una specifica metodologia, realizza un prodotto;
- Individuare uno specifico problema e la sua soluzione. Oltre a sviluppare le competenze e migliorare l'autostima, il problem solving permette di analizzare la natura stessa del problema e standardizzarne alcuni per creare un archivio mentale di possibili soluzioni da interrogare quando necessario;
- Lavori in gruppo per raggiungere assieme un obiettivo comune. In questo modo è possibile il miglioramento reciproco dell'apprendimento;
- Potenziare le conoscenze e soprattutto i comportamenti positivi cercando di contrastare quelli negativi;
- Fornire allo studente strumenti mentali (e non solo) necessari ad affrontare la vita reale, complessa e mutevole. Assieme allo studente, il formatore affronta un argomento utile nella vita reale e permette allo studente di processare il sapere in modo autonomo;
- Servirsi dei mezzi e degli strumenti adatti per raggiungere gli obiettivi scelti;
- Favorire la comunicazione delle esperienze degli alunni;
- Sostenere ed incoraggiare gli sforzi con il successo e la gratificazione;
- Sollecitare il confronto con se stessi nel tempo, nei risultati e nei progressi;
- Trasmettere calma e fiducia creando occasioni di stima e realizzando un clima sociale positivo nella vita quotidiana della scuola, in modo da ottenere reciproca comprensione e rispetto;
- Rafforzare i concetti acquisiti con l'esercizio e la generalizzazione.

Metodologie	Materie									
	Italia no	St ori a	In gl es e	Ma te ma tica	Inf or ma tica	Siste mi e Reti	T.P .S.I .T.	G. P. O.I .	Sc. Moto rie	Reli gion e
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome				X	X	X	X	X	X	
Lezioni multimediali	X	X			X	X	X	X		
Problem solving/Realizzazione di progetti				X	X	X	X	X		
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X		
Didattica laboratoriale	X	X			X	X	X	X		
Brainstorming			X		X	X	X	X		X
Peer education										
Cooperative learning										
Simulazione	X				X	X	X	X		

Per quanto riguarda le strategie didattiche il Consiglio di Classe ha ritenuto valido:

- Incentivare e lavorare su collaborazione, cooperazione e clima di classe. In particolare sono da valorizzare le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi;
- Adattare i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento. Adattare significa variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe;
- Attivare dinamiche individualizzate e potenziare le strategie logico-visive, in particolare grazie all'uso di mappe concettuali, i diagrammi, le linee del tempo, gli indici testuali e l'analisi delle fonti visive;
- Attivare processi cognitivi e funzioni esecutive come attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento.
- Valorizzare i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza;
- Sviluppare consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi è obiettivo trasversale a ogni attività didattica. L'insegnante agisce su quattro livelli di azione metacognitiva, per sviluppare strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva e emotiva, per strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace;
- Sviluppare una positiva immagine di sé e quindi buoni livelli di autostima e autoefficacia e un positivo stile di attribuzione interno. L'educazione al riconoscimento e alle gestioni delle proprie emozioni e della propria sfera affettiva è indispensabile per sviluppare consapevolezza del proprio sé;
- Attivare una valutazione formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. È necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno. La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio;
- Promuovere l'interdisciplinarietà per dare un senso all'unità del sapere;
- Favorire il processo di astrazione e di sistematizzazione attraverso l'uso di procedimenti ipotetico-deduttivi e induttivi;
- Saper interagire con gli altri utilizzando stili e registri adeguati ai diversificati contesti culturali e sociali nel rispetto dei differenti punti di vista;
- Saper confrontarsi, mediare e collaborare con gli altri in modo propositivo e responsabile;
- Partecipare attivamente e costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne;
- Potenziare l'autonomia e l'efficacia del proprio metodo di studio;
- Saper acquisire, analizzare ed interpretare in modo critico le informazioni ricevute nei vari ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti ed opinioni;
- Saper effettuare collegamenti e cogliere relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche in una prospettiva interdisciplinare;
- Saper strutturare in maniera logica il proprio pensiero conferendo sistematicità alle proprie conoscenze;
- Saper analizzare ed interpretare eventi o fenomeni oggetto di studio ed essere in grado di descriverli con linguaggio specifico appropriato;
- Saper scegliere e proporre autonomamente casi o temi oggetto di studio e saper selezionare dati ed elementi ad essi relativi per espletare lavori di rielaborazione;
- Saper affrontare situazioni problematiche proponendone possibili soluzioni elaborate sulla base delle conoscenze e dei metodi delle diverse discipline.

Strategie	Materie									
	Itali ano	St ori a	Ing les e	Ma te ma tic a	Inf or ma tic a	Sist emi e Ret i	T. P. S. I.T .	G. P. O.I .	Sc. Motor ie	Relig ione

Lavori individuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo				X	X	X	X	X	X	
Attività progettuali					X	X	X	X		
Esercizi differenziati				X	X	X		X		
Attività di recupero	X	X	X	X	X	X	X	X		
Attività di consolidamento	X	X		X	X	X	X	X		
Visite aziendali					X	X	X	X		
Visite e viaggi d'istruzione	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interventi di esperti su specifici argomenti										
Interventi individualizzati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

Strumenti di lavoro utilizzati in classe: Libro di testo, lavagna, dispense dell'insegnante ed audiovisivi tramite l'utilizzo di un proiettore.

Strumenti di lavoro utilizzati in laboratorio: Personal computer, lavagna interattiva, proiettore, dispense dell'insegnante, software per la didattica, piattaforme IDE, linguaggi di programmazione, software di tipo DBMS, internet e cdrom interattivi per la didattica delle lingue, Classroom.

Per maggiori dettagli sui metodi di insegnamento - modalità di lavoro - strumenti utilizzati si faccia riferimento alle programmazioni individuali inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

4.4) PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe - considerato il curriculum d'Istituto per l'Educazione Civica, deliberato nel Collegio docenti e con successivi aggiornamenti collegiali - ha trattato i seguenti **percorsi** di Educazione Civica riassunti nelle tre macroaree, così come previsto dalla legge n.192/2019 (insegnamento trasversale dell'Educazione Civica):

PRIMO QUADRIMESTRE		
ITALIANO - STORIA	Riciclo dei rifiuti	
GESTIONE	Cittadinanza digitale: La privacy, GDPR. Regolamento europeo sulla protezione dei dati n. 2016/679	
TECNOLOGIE E PROGETT. DI SIST. INFOR	Cittadinanza Digitale: Sviluppo circolare: Obsolescenza programmata e percepita nell'informatica e possibili soluzioni	
SISTEMI E RETI	Cittadinanza digitale: Spid	

SECONDO QUADRIMESTRE		
INGLESE	Digital Citizenship. ONLINE respect and responsibility	
MATEMATICA	Sviluppo sostenibile nel settore economico e sociale	
INFORMATICA	Cittadinanza digitale: netiquette.	
SC. MOTORIE	Sviluppo sostenibile: l'uomo e la natura aspetti scientifici	
RELIGIONE	Costituzione: Libertà religiosa e laicità	

4.5) FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le seguenti tipologie di Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) riassunte nella seguente tabella

Titolo percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Inail Sicurezza	III Anno	4 ore	Trasversale	Online
Corso #YouthEmpowered	III-IV anno	25 ore	Trasversale	Online
Corso Sportello Energia	III-IV Anno	35 ore	Trasversale	Online
Corso Pronti lavoro...via!	IV Anno	22 ore	Trasversale	Online
La voce della tua generazione "Samsung"	IV Anno	20 ore	trasversale	Online
PCTO a Barcellona	IV Anno	48 ore	Trasversale	In presenza
PCTO a Malta	IV Anno	60 ore	Trasversale	In presenza
Che impresa ragazzi	IV-V Anno	37 ore	Trasversale	Online
Corso Oracle Programmazione	V Anno	16 ore	Trasversale	Online
B1-B2 Potenziamento Linguistico	V Anno	38 ore	Trasversale	In Presenza
Progetto pilota crescere Green-Globalform	V Anno	40 re	Trasversale	Online
Orienta '26 Università Kore di Enna	V Anno	15 ore	Trasversale	In Presenza
Coder'z	IV-V Anno	40 ore	Informatica	Online

4.6) ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive, visite di istruzione proposte dall'Istituto e di seguito elencate

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
	Progetto Orienta26 – Università KORE di Enna	In presenza in auditorium e presso la universitaria a Enna	Marzo/Aprile 2026 (15ore)
	Concorso Ricicla e Crea (Risultati Vincitori)	In presenza in auditorium	Marzo/Aprile 2026
	Partecipazione all'incontro "L'anno giubilare Francese"	In presenza in auditorium	Marzo 2026
	Seminario "Repubblica e Autonomia Siciliana"	In presenza in auditorium	Aprile 2026 (2 ore)
	Progetto "Change"	In presenza in auditorium	Ottobre 2025
	Laboratorio Formativo "Progetto@Lab_Scool << Oltre la dipendenza, liberi di scegliere>>"	In presenza in auditorium	Gennaio / Febbraio 2026
	Berlino	In presenza	Febbraio 2026 (6 giorni)
	Attività formativa in occasione della Giornata della Memoria	In presenza in auditorium	Gennaio 2026
	Passaggio Fiamma Olimpica "Milano Cortina 2026"	In presenza presso Città di Piazza Armerina	Dicembre 2025
	Partecipazione ai diversi tornei sportivi (Primo Torneo Sportivo interscolastico, Quintiadi)	In presenza presso palestre scuola	Intero a.s. 2025/26
Incontri con esperti	BLS (Primo soccorso) – Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) in collaborazione con "Giano" SRL	In presenza	Marzo 2026

	Incontro con il team di Assorienta avente ad oggetto la possibilità di studio e di carriera all'interno delle Forze Armate e delle Forze di Polizia.	In presenza in auditorium	Aprile 2026 (2 ora)
	Spettacolo "Dr. Jekyll and Mr. Hyde" - Catania	Presso Catania	Marzo 2026
	Incontro con AVIS , Progetto: "I donatori di sangue, persone responsabili" e "Intelligenza sessualmente trasmissibile" nell'ambito del più ampio progetto regionale "Capaci (e desiderosi) di donare"	In presenza in auditorium	Novembre 2025
	Partecipazione al progetto "INSIDE – I giovani e le dipendenze patologiche"	In presenza in auditorium	Ottobre 2025
Orientamento	Seminario "Intelligenza Artificiale: Teoria ed Applicazioni di un nuovo paradigma tecnologico" - Prof. Rundo Dipartimento di Informatica e Matematica UNICT	In presenza in auditorium	Gennaio 2026
	Partecipazione Salone dello Studente Università di Catania	Catania	Aprile 2026

4.7) ATTIVITA' CLIL EFFETTUATE

Non sono state svolte attività di CLIL.

4.8) MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO A.S. 2025/2026



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435 –Sede centrale (Industriale-Turistico-Liceo Classico), Tel.

0935/573726 (Liceo Scientifico) e-mail: enis00700g@istruzione.it –

pec:enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

SCHEDA SINTETICA MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO a.s. 2025-2026

Da allegare al verbale del CdC e inviare all'indirizzo mail: moduli.orienta@majoranacascino.edu.it

INDIRIZZO	Informatico
Classe	5° E
Docenti coinvolti	Tutto il Consiglio di Classe
TITOLO DEL MODULO	Bussola 3.0

5° ANNO	Da compilare a cura del Consiglio di classe
ORIENTAMENTO IN USCITA (conoscenza del MdL e istruzione/formazione terziaria e università); PCTO: accompagnamento all'uscita	
Attività di sensibilizzazione e informazione generale sul progetto della scuola che riguarda il l'Orientamento N. ore: 1	Attività di sensibilizzazione e informazione generale sul progetto
Attività di orientamento e bilancio competenze studenti Educazione all'autoimprenditorialità N. ore: 5	Individuazione e valutazione delle competenze utili al progetto di vita. Incontro con giovani imprenditori che hanno utilizzato strumenti di sviluppo dell'autoimprenditorialità territoriale (sportello orienta giovani, Sviluppo Italia, Io resto al sud, start up)

Attività previste all'interno del modulo Collegabili a percorsi di studi, a interessi degli studenti, a evoluzioni del MdL, a fabbisogni professionali Stakeholder: partner e soggetti della rete della scuola Territorio: testimonianze a scuola di referenti di realtà locali, start up, esperti del mondo del lavoro, professionisti, associazioni ecc. Visite c/o strutture ospitanti locali, ecc. Esperienze significative (Libri, film, spettacoli, visite guidate...); partecipazione a seminari/ convegni;	Visione di film e relazione individuale con considerazioni personali sulla tematica del film in questione. Visite guidate, partecipazione a seminari, incontri con esperti nella comunicazione, del mondo del lavoro, incontri dedicati alla legalità e alla salute. Relazione sull'evento e riflessioni personali sull'orientamento di sé Teatro in lingua inglese: Partecipazione alle rappresentazioni teatrali e relazione individuale in lingua inglese. Incontri per l'orientamento in uscita:
esperienze all'estero. Project work Percorsi di orientamento universitario proposti dalle università. N. ore:15	Incontri con le Forze armate; Orientamento presso le Università del territorio
Condivisione e rielaborazione a scuola delle esperienze realizzate e report finale PCTO (in funzione dell'Esame di Stato) N. ore: 2	Elaborazione e revisione della scheda sintetica delle esperienze di PCTO realizzate dai singoli alunni in funzione dell'esame di Stato.
Attività di orientamento in uscita: -aggiornamento CV, -e-portfolio, -preparazione colloqui di lavoro; -accesso a opportunità formative e lavorative anche attraverso la conoscenza delle varie piattaforme N. ore: 10	Aggiornamento CV Bilancio competenze e-portfolio PCTO all'estero
Altro: Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole N. ore: 10	Percorso di orientamento e PCTO con l'UNIKORE – Orienta26
N. Totale Ore Attività: ____ 43 ____	
Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo di (barrare la/e casella/e)	X PCTO Nuove competenze e nuovi linguaggi X. Percorsi di orientamento delle Università Altro (specificare)

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

5.1) VERIFICHE FORMATIVE E SOMMATIVE

Interventi scritti e orali, con prove di tipo tradizionale, strutturate e semi-strutturate, quesiti a risposta aperta, a risposta multipla, problemi, ricerche, esercitazioni applicative.

Correzione dei compiti da parte dei docenti e monitoraggio costante degli esiti.

Tutti gli studenti si sono sottoposti alle prove INVALSI

5.2) VALUTAZIONE

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Gli insegnanti durante l'anno scolastico hanno proposto verifiche formative e sommative e, in relazione ai risultati conseguiti dagli studenti, hanno cercato di rapportare gli obiettivi programmati nei piani di lavoro annuali ai livelli raggiunti dalla classe.

Durante l'anno scolastico, il C. d. C. ha adottato una scala di voti da 1 a 10. Va comunque tenuto conto del fatto che la nozione di sufficienza è stata riferita a una fascia di rendimento piuttosto che a una precisa posizione su di una scala ed ha tenuto ovviamente conto di conoscenze, abilità, impegno e progressi effettuati.

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO
1/2	Conoscenza inesistente o gravemente lacunosa
3/4	Conoscenza frammentaria degli argomenti fondamentali; errori gravi
5	Conoscenza incompleta degli argomenti fondamentali; pur avendo conseguito parziali conoscenze, l'alunno non è in grado di utilizzarla in modo autonomo; errori anche in compiti semplici
6	Conoscenza e comprensione degli argomenti fondamentali, capacità di esporli correttamente. Pochi errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici
7	L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi, sa applicare i contenuti e le procedure proposte pur commettendo qualche errore. Si esprime quasi sempre in modo corretto e appropriato
8	L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi, sa applicare i contenuti e le procedure proposte senza commettere errori significativi. Si esprime in modo corretto e appropriato
9	L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti, sa rielaborare e applicare autonomamente le conoscenze; dimostra competenze espressive e proprietà di linguaggio
10	L'alunno conosce in modo articolato e approfondito gli argomenti proposti che sa rielaborare in modo critico e con apporti personali. Si esprime con eleganza, padronanza e proprietà espressive

Per la griglia più analitica dei CRITERI DI VALUTAZIONE e per i CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO si faccia riferimento ai documenti pubblicati al sito web di questa scuola alla sezione "Documenti didattici".

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

La valutazione globale ha tenuto in considerazione (1 molto poco – 5 moltissimo)

	1	2	3	4	5
Il metodo di studio	☐	☐	☐	☐	☐
La partecipazione all'attività didattica	☐	☐	☐	☐	☐
L'impegno	☐	☐	☐	☐	☐
Il progresso	☐	☐	☐	☐	☐
Le conoscenze acquisite	☐	☐	☐	☐	☐
Le abilità raggiunte	☐	☐	☐	☐	☐
Altro _____	☐	☐	☐	☐	☐

CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Sono stati applicati i criteri stabiliti dalla normativa, discussi e approvati nel Collegio docenti.
La scheda per l'assegnazione del credito scolastico viene allegata al presente documento.

Si allegano i seguenti documenti:

1. Griglia per l'attribuzione del credito scolastico
2. Griglie per la correzione e valutazione della prima prova scritta in centesimi;
3. Griglia per la correzione della seconda prova scritta;
4. Allegato A di tutte le discipline



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana – A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

SCHEDA CREDITO SCOLASTICO 5° Anno

a.s. 2025/26

Alunno _____ classe _____ sez. _____ indirizzo _____

Minimo fascia	Massimo fascia
----------------------	-----------------------

-Se lo studente, in sede di scrutinio finale, ha fatto registrare fragilità e una valutazione non del tutto sufficiente in uno o più settori disciplinari Disciplina: -Se lo studente ha fatto registrare una media con decimale di 0.1/0.2	-Se lo studente ha ottenuto una media con decimale pari o superiore allo 0.5 -Se lo studente ha ottenuto una media con decimale di 0.3/0.4 e una valutazione pari o sup. a distinto nella Religione cattolica/Insegnamento alternativo oppure si è distinto nella partecipazione ad una attività di ampliamento/potenziamento dell'Offerta formativa
--	--

M <6/ =6: Si raggiunge il **max. della fascia** se lo studente assolve alla seguente condizione:
 valut. Pari o superiore a distinto nella Relig. Catt./Partecipazione ad attività di ampliamento/potenziamento dell'Offerta formativa.

Media dei voti	Media scrutinio	Rel.catt. con val. =>dist. / attività Off. Formativa	Min.	Max.	Credito 3°anno	Credito 4° anno	Tot. Credito complessivo
M<6 7-8		☐ Sì	☐ 7	☐ 8			
M=6 9- 10		☐ Sì	☐ 9	☐ 10			
6<M≤ 7 10-11		☐ Sì	☐ 10	☐ 11			
7<M≤8 11-12		☐ Sì	☐ 11	☐ 12			
8<M≤9 13-14		☐ Sì	☐ 13	☐ 14			
9<M≤10 14-15		☐ Sì	☐ 14	☐ 15			

Attività di ampliamento/potenziamento dell'Offerta formativa dell'Istituto:

Il Dirigente Scolastico Prof.
Lidia Di Gangi

5.2 Griglie di valutazione



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA - GEN. A. CASCINO"

Candidato _____ classe _____ sez. _____

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO RELATIVO ALLA PRIMA PROVA SCRITTA**TIPOLOGIA A: Analisi e commento di un testo letterario e non, in prosa o in poesia**

INDICATORI	INDICATORI ANALITICI Di ciascuna competenza	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTI ATTRIB.
Indicatore specifico Tipologia A (COMPRENSIONE, ANALISI e INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO)	● Rispetto delle consegne ● Comprensione complessiva del testo e nei suoi snodi tematici e stilistici ● Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) ● Interpretazione corretta e articolata del testo Max punti 40	D 35 - 40	
		C 25 - 30	
		B 15 - 20	
		A 5 - 10	
Indicatore generale 2 (CORRETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura ● Ricchezza e padronanza lessicale Max punti 30	D 30	
		C 20 - 25	
		B 10 - 15	
		A 5	
Indicatore generale 1 (IDEAZIONE, COESIONE) Indicatore generale 3 (PRECISIONE CONOSCENZE E RIF. CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI)	● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ● Coesione e coerenza testuale ● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (se richiesti) Max punti 30	D 30	
		C 20 - 25	
		B 10 - 15	
		A 5	
		Tot. punti assegnati/100	
		TOT. PUNTI ASSEGN./20	

Ai quattro livelli si attribuiscono i seguenti valori: A= basso; B= medio-basso; C= medio-alto; D= alto

P.S. Nella valutazione si useranno soltanto multipli di cinque

Indicatore specifico Tipologia A (COMPRENSIONE, ANALISI e INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO)	DESCRIPTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
	D (Alto)	L'alunno comprende e interpreta pienamente il testo, rispetta i vincoli ed è preciso nell'analisi testuale.
	C (Medio-alto)	L'alunno comprende il testo in modo corretto e fornisce un'interpretazione adeguata. E' quasi sempre puntuale nell'analisi testuale.
	B (Medio-basso)	L'alunno coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e rispetta parzialmente i vincoli. Non sempre è puntuale nell'analisi testuale.
	A (Basso)	L'alunno non coglie le informazioni esplicite fornite dal testo e non rispetta i vincoli. Commette errori nell'analisi testuale.

Indicatore generale 2 (CORRETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	DESCRIPTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
	D (Alto)	L'alunno dimostra di possedere padronanza sintattico- grammaticale, ricchezza, appropriatezza e cura espressiva. Usa la punteggiatura in modo corretto ed efficace
	C (Medio-alto)	L'alunno dimostra, nel complesso, correttezza sintattico-grammaticale; usa un lessico appropriato e una punteggiatura quasi sempre corretta.
	B (Medio-basso)	L'alunno, pur commettendo qualche errore, si esprime in modo accettabile. Non sempre usa un lessico appropriato e non sempre corretto è l'uso della punteggiatura.
	A (Basso)	L'alunno commette gravi errori di natura sintattico-grammaticale. Usa un lessico povero e talvolta con improprietà. Dimostra di non possedere consapevolezza nell'uso della punteggiatura.

Indicatore generale 1 (IDEAZIONE, COESIONE)	DESCRIPTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
	D (Alto)	L'alunno struttura e organizza il testo in modo organico, coeso ed efficace. Dimostra di possedere ampie e approfondite conoscenze e di essere preciso nei riferimenti culturali. E' in grado di esprimere giudizi critici pertinenti e valutazioni personali.
Indicatore generale 3		

(PRECISIONE CONOSCENZE E RIF. CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI)	C (Medio-alto)	L'alunno struttura e organizza il testo in modo quasi sempre organico ed efficace. Dimostra adeguate conoscenze e correttezza nei riferimenti culturali. Esprime giudizi critici e valutazioni personali.
	B (Medio-basso)	L'alunno non sempre riesce a strutturare e organizzare il testo in modo organico. Dimostra sufficienti conoscenze e limitata capacità rielaborativa.
	A (Basso)	L'alunno riesce solo parzialmente a strutturare ed organizzare il testo. Dimostra conoscenze approssimative, povertà di riferimenti culturali e limitata capacità rielaborativa.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA - GEN. A. CASCINO"
Piazza Armerina

Candidato _____ classe _____ sez. _____

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO RELATIVO ALLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI COMPETENZE	DESCRIPTORI ANALITICI Di ciascuna competenza	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTI ATTRIB.
Indicatore specifico Tipologia B (COMPRENSIONE, ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO PROPOSTO)	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Max punti 40	D 35 - 40	
		C 25 - 30	
		B 15 - 20	
		A 5 - 10	
Indicatore generale 2 (CORRETTEZZA)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);	D 30	

GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	uso corretto ed efficace della punteggiatura ● Ricchezza e padronanza lessicale Max punti 30	C 20 – 25	
		B 10 – 15	
		A 5	
Indicatore generale 1 (IDEAZIONE, COESIONE) Indicatore generale 3 (PRECISIONE CONOSCENZE E RIF. CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI)	● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ● Coesione e coerenza testuale ● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (se richiesti) Max punti 30	D 30	
		C 20 - 25	
		B 10 – 15	
		A 5	
		Tot. punti assegnati/100	
		TOT. PUNTI ASSEGN./20	

Ai quattro livelli si attribuiscono i seguenti valori: A= basso; B= medio-basso; C= medio-alto; D= alto

P.S. Nella valutazione si utilizzeranno soltanto multipli di cinque

Indicatore specifico Tipologia B (COMPRENSIONE, ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO PROPOSTO)	DESCRIPTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
	D (Alto)	L'alunno individua in modo consapevole e critico la tesi e le argomentazioni presenti nel testo. Sostiene con coerenza un percorso ragionativo ed adopera i connettivi in modo pertinente. Sostiene l'argomentazione con approfonditi e congruenti riferimenti culturali (se richiesti).
	C (Medio-alto)	L'alunno individua correttamente la tesi e le argomentazioni presenti nel testo. Sostiene con coerenza un percorso ragionativo, quasi sempre adopera i connettivi in modo pertinente. Sostiene l'argomentazione con appropriati riferimenti culturali (se richiesti).
	B (Medio-basso)	L'alunno individua correttamente la tesi, ma coglie solo alcune delle argomentazioni presenti nel testo. Sostiene con coerenza un percorso ragionativo, non sempre adopera i connettivi in modo pertinente. Nell'argomentazione si avvale di generici riferimenti culturali (se richiesti).
	A (Basso)	L'alunno individua molto parzialmente la tesi, coglie solo alcune delle argomentazioni presenti nel testo. Non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, non sempre adopera i connettivi in modo pertinente. La sua argomentazione presenta approssimativi riferimenti culturali (se richiesti).
	DESCRIPTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	

Indicatore generale 2 (CORRETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	D (Alto)	L'alunno dimostra di possedere padronanza sintattico grammaticale, ricchezza, appropriatezza e cura espressiva. Usa la punteggiatura in modo corretto ed efficace.
	C (Medio-alto)	L'alunno dimostra, nel complesso, correttezza sintattico-grammaticale; Usa un lessico appropriato e una punteggiatura quasi sempre corretta.
	B (Medio basso)	L'alunno, pur commettendo qualche errore, si esprime in modo accettabile. Non sempre usa un lessico appropriato e non sempre corretto è l'uso della punteggiatura.
	A (Basso)	L'alunno commette gravi errori di natura sintattico-grammaticale. Usa un lessico povero e talvolta con improprietà. Dimostra di non possedere consapevolezza nell'uso della punteggiatura.
DESCRIPTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE		
Indicatore generale 1 (IDEAZIONE, COESIONE) Indicatore generale 3 (PRECISIONE CONOSCENZE E RIF. CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI)	D (Alto)	L'alunno struttura e organizza il testo in modo organico, coeso ed efficace. Dimostra di possedere ampie e approfondite conoscenze e di essere preciso nei riferimenti culturali. E' in grado di esprimere giudizi critici pertinenti e valutazioni personali.
	C (Medio-alto)	L'alunno struttura e organizza il testo in modo quasi sempre organico ed efficace. Dimostra adeguate conoscenze e correttezza nei riferimenti culturali. Esprime giudizi critici e valutazioni personali.
	B (Medio-basso)	L'alunno non sempre riesce a strutturare e organizzare il testo in modo organico. Dimostra sufficienti conoscenze e limitata capacità rielaborativa.
	A (Basso)	L'alunno riesce solo parzialmente a strutturare ed organizzare il testo. Dimostra conoscenze approssimative, povertà di riferimenti culturali e limitata capacità rielaborativa.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA - GEN. A. CASCINO"

Piazza Armerina

Candidato _____ classe _____ sez. _____

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO RELATIVO ALLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI COMPETENZE	DESCRIPTORI ANALITICI Di ciascuna competenza	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTI ATTRIB.

Indicatore specifico Tipologia C (PERTINENZA, SVILUPPO ORDINATO DELL’ESPOSIZIONE, CORRETTEZZA CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI)	● Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale parafrasi ● Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione ● Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max punti 40	D 35 - 40	
		C 25 - 30	
		B 15 - 20	
		A 5 – 10	
Indicatore generale 2 (CORRETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura ● Ricchezza e padronanza lessicale Max punti 30	D 30	
		C 20 – 25	
		B 10 – 15	
		A 5	
Indicatore generale 1 (IDEAZIONE, COESIONE)	● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ● Coesione e coerenza testuale ● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (se richiesti) Max punti 30	D 30	
Indicatore generale 3 (PRECISIONE CONOSCENZE E RIF. CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI)		C 20 - 25	
		B 10 – 15	
		A 5	
		Tot. punti assegnati/100	
		TOT. PUNTI ASSEGN./20	

Ai quattro livelli si attribuiscono i seguenti valori: A= basso; B= medio-basso; C= medio-alto; D= alto

P.S. Nella valutazione si utilizzeranno soltanto multipli di cinque

Indicatore specifico Tipologia C (PERTINENZA,	DESCRITTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
	D (Alto)	L'alunno sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste. (Formula in modo coerente un titolo e ben suddivide in paragrafi). Espone le sue ricche e approfondite conoscenze in modo articolato e con precisi riferimenti culturali.
	C (Medio-alto)	L'alunno sviluppa l'argomento e risponde in modo pertinente alle richieste. Espone con chiarezza e

SVILUPPO ORDINATO DELL' ESPOSIZIONE CORRETTEZZA CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI)		argomenta le conoscenze con adeguati riferimenti culturali.
	B (Medio basso)	L'alunno sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste. Non sempre espone con linearità e chiarezza il suo discorso. Appena sufficienti risultano le conoscenze, generici i riferimenti culturali.
	A (Basso)	L'alunno risponde in modo confuso e frammentario alle richieste della traccia. Povere risultano le sue conoscenze e quasi del tutto assenti i riferimenti culturali.

Indicatore generale 2 (CORRETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	DESCRITTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
	D (Alto)	L'alunno dimostra di possedere padronanza sintattico-grammaticale, ricchezza, appropriatezza e cura espressiva. Usa la punteggiatura in modo corretto ed efficace
	C (Medio-alto)	L'alunno dimostra, nel complesso, correttezza sintattico-grammaticale; Usa un lessico appropriato e una punteggiatura quasi sempre corretta.
	B (Medio-basso)	L'alunno, pur commettendo qualche errore, si esprime in modo accettabile. Non sempre usa un lessico appropriato e non sempre corretto è l'uso della punteggiatura.
	A (Basso)	L'alunno commette gravi errori di natura sintattico-grammaticale. Usa un lessico povero e talvolta con improprietà. Dimostra di non possedere consapevolezza nell'uso della punteggiatura.

Indicatore generale 1 (IDEAZIONE, COESIONE) Indicatore generale 3 (PRECISIONE CONOSCENZE E RIF. CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI)	DESCRITTORI ANALITICI DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE	
	D (Alto)	L'alunno struttura e organizza il testo in modo organico, coeso ed efficace. Dimostra di possedere ampie e approfondite conoscenze e di essere preciso nei riferimenti culturali. E' in grado di esprimere giudizi critici pertinenti e valutazioni personali.
	C (Medio-alto)	L'alunno struttura e organizza il testo in modo quasi sempre organico ed efficace. Dimostra adeguate conoscenze e correttezza nei riferimenti culturali. Esprime giudizi critici e valutazioni personali.
	B (Medio-basso)	L'alunno non sempre riesce a strutturare e organizzare il testo in modo organico. Dimostra sufficienti conoscenze e limitata capacità rielaborativa.
	A (Basso)	L'alunno riesce solo parzialmente a strutturare ed organizzare il testo. Dimostra conoscenze approssimative, povertà di riferimenti culturali e limitata capacità rielaborativa.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAJORANA - GEN. A. CASCINO"

Piazza Armerina

Candidato _____ classe _____ sez. _____

**CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO RELATIVO ALLA SECONDA PROVA
SCRITTA**

CRITERI PER LA VALUTAZIONE		ASSEGNA TO
A	B	
CONOSCENZE <i>L'alunno conosce principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.</i>	0-6	
CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE <i>L'alunno è in grado di organizzare e utilizzare conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Possiede un linguaggio specifico adeguato.</i>	0-4	
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI <i>Svolge correttamente i calcoli, applica tecniche e procedure. E' corretto e preciso nell'esecuzione e nello svolgimento tecnico delle tracce assegnate.</i>	0-4	
COMPLETEZZA <i>L'alunno sa risolvere in tutte le sue parti le tracce assegnate e risponde in modo completo ai quesiti proposti.</i>	0-6	

VOTO _____/20

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
------------	---------	-------------	-------	-----------

Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a	1	

esperienze personali		partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato		
	III	E' in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	E' in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	E' in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

5.4 Programmazione del consiglio di classe per l'esame di stato

Il Consiglio di classe ha illustrato ed informato gli studenti sulla struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2025/2026 previste dalle indicazioni ministeriali. Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio): prima prova (massimo 20 punti); seconda prova (massimo 20 punti); colloquio (massimo 20 punti); credito scolastico (massimo 40 punti). Tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto, nel dettaglio l'esame è così articolato:

- Prima prova scritta che accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato;
- Seconda prova scritta che si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo;
- Colloquio che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. La commissione/classe provvede alla predisposizione e

all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Durante il secondo quadrimestre sono state dedicate delle ore curricolari per esercitarsi a sostenere la prima e la seconda prova scritta.

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANO E STORIA	CASTAGNOLA S.
INGLESE	NAPOLI S.
MATEMATICA	MAROTTA F.
RELIGIONE	ABBATE F.
SCIENZE MOTORIE	LA CARA G.
SISTEMI E RETI	FISICARO C.
ITP Sistemi e reti	LAQUATRA N.
Tecnol. e prog. di sist. inform. e di telec.	AMUSO R.
ITP Tecnol. e prog. di sist. inform.. e di telec.	COLLURA S.
INFORMATICA	CALCAGNO A.
ITP Informatica	MERLI A.
GESTIONE PROG E ORGANIZ D'IMPRESA	LIONTI L.

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Fisicaro Claudia

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Lidia Carola Di Gangi

Allegato C:

documenti riservati

*(in busta chiusa, consegnata personalmente alla
Commissione)*